

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI
E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE DELLA NUOVA OFFICINA DI MANUTENZIONE
DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO IN LOCALITÀ
SPINI DI GARDOLO A TRENTO***

INDICE

1	STAZIONE APPALTANTE	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1	<i>Direzione Lavori</i>	5
2.1.1	Attività della Direzione Lavori per Direzione ambientale e certificazione LEED	9
2.2	<i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</i>	13
2.3	<i>Professionista preposto ai sensi del D.P.R. n. 753/1980</i>	14
3	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	15
4	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	15
5	IMPORTO DEL CORRISPETTIVO	16
6	DOCUMENTAZIONE TECNICA	17
7	PENALI	17
8	OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	18
9	DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
10	VARIANTI PROGETTUALI IN CORSO D'OPERA	20
11	PAGAMENTI	20
12	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	21
13	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI	21
14	RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE	21
15	CONTROVERSIE	22
16	ONERI	22

1 STAZIONE APPALTANTE

Trentino Trasporti S.p.A., Via Innsbruck, 65 – 38121 Trento, e-mail: info@ttspa.it.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento delle seguenti attività:

- Direzione lavori, compresi misura e contabilità, liquidazione, prove e verifiche di accettazione in corso d'opera, assistenza al collaudo, direzione ambientale;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex D.Lgs 81/2008;
- Assistenza ai lavori da parte di "Direttori operativi" e "Ispettori di cantiere";
- Professionista preposto ai sensi dell'art. 5 del DPR 753/80;
- LEED AP;

relative alla realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo nel Comune di Trento.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010, D.M. 145/2000, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., D.M. 143/2013 e s.m.i., le Norme Tecniche per le Costruzioni D.M.14 gennaio 2008 incluse circolari e ulteriori decreti ministeriali ed ogni altra norma vigente in materia e il codice civile, senza che per tale motivo l'affidatario del presente servizio possa avanzare qualsivoglia richiesta di indennizzo o maggiori oneri.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, gli incarichi oggetto di appalto dovranno essere espletati da tecnici abilitati nel rispetto delle normative vigenti in materia di competenze professionali, ed iscritti negli appositi Albi previsti dai relativi ordinamenti professionali, secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea di provenienza, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, ad eccezione del LEED AP.

In considerazione della dimensione e complessità dell'opera nonché dei differenti sottosistemi di cui l'opera stessa è composta, l'Aggiudicatario dovrà dedicare alle attività oggetto del presente capitolato un gruppo di lavoro costituito da tecnici che abbiano maturato significative esperienze, ciascuno nei diversi settori di competenza, che assicurino costante presenza e assistenza in cantiere, in modo da garantire la realizzazione delle opere nei tempi certi e coerenti con i costi preventivati.

Nel gruppo di lavoro devono essere previste le seguenti "figure professionali chiave":

1. Direttore Lavori;

2. Uno o più Assistente/i al Direttore lavori con funzioni di "Direttore operativo" per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 149 del D.P.R. 207/2010;
3. Assistente al Direttore lavori con funzioni di "Ispettore di cantiere" per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 150 del D.P.R. 207/2010 e che espleta anche l'incarico per la misura e contabilità dei lavori di tutte le opere;
4. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori per tutte le opere;
5. LEED AP.

L'indicazione dei tecnici nel gruppo di lavoro è vincolato alle seguenti condizioni:

- a) Considerato il carattere industriale-ferroviario di siffatta opera, il professionista incaricato come Direttore dei lavori deve essere in possesso del Diploma di laurea Specialistica in ingegneria (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di laurea quinquennale in ingegneria (Vecchio Ordinamento);
- b) In relazione alle dimensioni e complessità dell'opera da realizzare e dei sottosistemi di cui è composta, il Concorrente dovrà indicare nominativamente gli Assistente/i al Direttore lavori con funzioni di "Direttore operativo" specialista per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 149 del D.P.R. 207/2010, per tutti i seguenti sottosistemi edilizi e tecnologici di cui si compone l'opera:
 - o Direttore operativo per il sottosistema "edilizio"
 - o Direttore operativo per il sottosistema "impianti elettrici e termomeccanici";
 - o Direttore operativo per il sottosistema "attrezzature e impianti ferroviari di armamento ed elettrificazione"

Resta inteso che un singolo tecnico potrà svolgere l'incarico di Direttore operativo per 1 o più sottosistemi tra quelli sopra individuati ovvero per tutti;

- c) Chi espleta le funzioni di Direttore operativo specialista per il sottosistema "edilizio", deve essere in possesso, del Diploma di laurea Specialistica in ingegneria o architettura (Nuovo Ordinamento) o del Diploma di laurea quinquennale in ingegneria o architettura (Vecchio Ordinamento);
- d) I tecnici nominativamente indicati potranno svolgere solo ed esclusivamente la funzione di una sola delle "figure professionali chiave" ad eccezione del LEED AP, per quanto riguarda il Direttore Operativo vale quanto espresso alla precedente lettera b);
- e) Il numero minimo dei tecnici per lo svolgimento dell'incarico oggetto dell'appalto è stabilito dal presente Capitolato in 4 (quattro) unità;

Il Direttore Lavori è anche il soggetto incaricato allo svolgimento del ruolo di "Professionista preposto" ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 753/80.

L' Affidatario ha l'obbligo di mettere a disposizione del Committente per tutta la durata delle attività il "gruppo di lavoro" presentato in sede di offerta per lo svolgimento delle funzioni di "Figura professionale chiave". Qualsiasi modifica dei componenti del predetto "gruppo di lavoro" potrà avvenire solo ed esclusivamente per cause di forza maggiore e dovrà essere comunicata per iscritto al Committente e da questi accettata ed autorizzata; resta inteso che il componente sostituito dovrà avere requisiti equipollenti al componente sostituito in termini di professionalità e competenza maturata. Qualora i requisiti di equipollenza in termini di professionalità e competenza maturata presentati dall'Affidatario non siano accettati dalla Committenza, il Committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare l'incarico direttamente ad un professionista scelto dalla Committenza stessa; l'onorario del professionista direttamente incaricato dalla Committenza sarà calcolato utilizzando le tariffe professionali in vigore senza attribuire alcun ribasso ed addebitando l'onorario del corrispettivo (comprensivo di compenso e spese), dell'IVA, del contributo integrativo e degli eventuali danni subiti a carico dell'Affidatario, recuperando l'importo progressivamente negli stati avanzamento lavori liquidati.

L'eventuale sostituzione di un componente del predetto gruppo di lavoro, accettata ed autorizzata dal Committente, dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della cessazione delle attività da parte del componente sostituito. Per ogni giorno di ritardo sul succitato termine verrà applicata la penale di cui al successivo articolo "PENALI".

Gli incarichi di cui al presente Capitolato si ritengono conclusi con l'approvazione del Collaudo Tecnico amministrativo. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80 il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera avverrà decorso almeno un anno dalla messa in servizio dell'opera; la messa in servizio (MIS) dell'opera e le relative verifiche e prove funzionali dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 753/80.

2.1 Direzione Lavori

L'Ufficio della Direzione dei Lavori è istituito a norma dell'art. 147 del D.P.R. 207/2010. Il Direttore Lavori svolgerà le funzioni previste dall'art. 148 del DPR 207/2010. Direttori Operativi e Ispettori di cantiere svolgeranno le funzioni previste rispettivamente dagli artt. 149 e 150 del DPR 207/2010.

L'incarico comprende Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione, assistenza ai lavori, direzione ambientale e quant'altro stabilito dalle prestazioni indicate nell'allegato "DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI" ai sensi del D.M. 143/2013. Il Direttore lavori deve attenersi alle disposizioni normative vigenti in materia di direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006, al D.P.R. 207/2010, al D.M. n. 145/2000 per quanto in vigore, alla legislazione provinciale in materia di lavori pubblici per quanto applicabile, alla normativa statale in materia di antimafia, di sicurezza, con specifico

riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. Sarà inoltre cura del Direttore Lavori procedere agli adempimenti ed ai controlli tecnico/amministrativi necessari al fine del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006, nonché provvedere alla compilazione e alla trasmissione al Committente, in tempo utile per l'inoltro all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture delle schede contenenti i dati di cui all'art. 7 del D.Lgs 163/2006.

Considerate le dimensioni, la natura particolare e la complessità dell'intervento dovrà essere garantita sul cantiere:

- la visita del Direttore lavori con cadenza minima settimanale; il Direttore Lavori dovrà in ogni caso garantire la propria presenza durante l'effettuazione di lavorazioni di particolare complessità e durante i controlli e le verifiche del Comittente;
- la visita, con cadenza minima due volte a settimana, di almeno un assistente con funzioni di "Direttore operativo" con competenze tecniche adeguate in relazione alle opere ed impianti di volta in volta in corso di realizzazione;
- la presenza giornaliera di un assistente con funzioni di "Ispettore di cantiere"; l'ispettore di cantiere, ai sensi dell'art. 150 comma 1. Del DPR 207/2010, dovrà esercitare la sua attività a tempo pieno, per una durata minima di 8 ore giornaliere, garantendo comunque sempre la presenza durante il periodo di svolgimento di lavori di particolare complessità e rilevanza tecnica-economica che richiedono il puntuale controllo e la verifica da parte dell'ufficio di Direzione Lavori, nonché durante le fasi di collaudo e delle manutenzioni.

Le visite e la presenza in cantiere delle succitate "Figure Professionali chiave" dovranno essere registrate quotidianamente sul Giornale dei lavori.

Visite e presenze non effettuate rispetto al minimo inderogabile, ovvero semplicemente non registrate sul Giornale dei lavori, comporteranno l'applicazione della penale prevista al successivo articolo "PENALI".

Il Direttore Lavori dovrà inoltre espletare le seguenti prestazioni, comprese e compensate nell'incarico:

- partecipare alle visite in corso d'opera e ai collaudi in stabilimento che si rendessero necessari;
- controllare ed accettare materiali, impianti ed attrezzature, comprese quelle eventualmente fornite dalla Stazione Appaltante, richiedendo all'impresa la relativa documentazione tecnica, i manuali di uso e manutenzione nonché le relative certificazioni, anche attraverso prove di accettazione, nel rispetto delle normative tecniche di settore;
- redigere gli stati di avanzamento dei Lavori nei tempi e con le modalità previste nei documenti contrattuali relativi all'appalto dei lavori e dalla Legge sui lavori Pubblici;
- tenere e compilare i documenti contabili ai sensi del Regolamento;

- fornire tutto il supporto e tutta la documentazione probatoria necessaria all'effettuazione dei collaudi di Legge, anche in corso d'opera.
- dovrà disporre, coordinare ed effettuare le verifiche e prove funzionali necessarie alla Messa in Servizio degli impianti ferroviari secondo quanto previsto dal D.P.R. 753/80;
- provvedere alle verifiche e controlli delle operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- verificare ed approvare gli elaborati costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), redatti dall'Appaltatore dei lavori;
- redigere e consegnare periodicamente al Committente, con cadenza almeno mensile, e comunque in corrispondenza di ogni Stato Avanzamento Lavori, nonché in caso di problematiche o esigenze specifiche, apposita relazione tecnica sull'andamento tecnico-economico dei lavori e sull'attività di monitoraggio ambientale descritta nel paragrafo "Attività della Direzione Lavori per Direzione ambientale e certificazione LEED", sulla base di idoneo modello preventivamente autorizzato dal Committente. La relazione dovrà far riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sull'avanzamento del cantiere, sulla produttività dell'impresa evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tale relazione dovrà altresì contenere:
 - o l'avanzamento del cantiere espresso in percentuale e calcolato sulle singole WP di cui al programma operativo lavori;
 - o la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - o l'avanzamento economico delle opere effettivamente eseguite rispetto agli importi contrattuali;
 - o lo stato di avanzamento temporale delle opere rispetto al cronoprogramma dei lavori contrattuale;
 - o riprogrammazione delle attività di cantiere a finire in modo che l'obiettivo venga ottimizzato con redazione di cronoprogramma temporale ed economico delle lavorazioni;
 - o report fotografico dettagliato in formato digitale del reale avanzamento dei lavori delle singole WP;
- verificare in corso d'opera, la correttezza delle condizioni geologiche e geotecniche assunte in sede di progettazione;
- fornire al progettista il supporto tecnico-amministrativo necessario per la redazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera ed esprimere il parere previsto dal comma 1, art. 132 della Legge 163/08;

- verificare la validità dei programmi di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, aggiornandone il relativo contenuto a Lavori ultimati;
- vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori o l'impresa specializzata in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis del D.Lgs. 81/2008, proceda, prima dell'inizio degli stessi, alla bonifica da residuati bellici, sia superficiale che profonda, dell'intera area sulla quale si svolgono i lavori e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste in corso d'opera;
- verificare che l'inserimento di personale straniero, da parte dell'Appaltatore dei Lavori o dei suoi subappaltatori, avvenga nei termini e nei modi previsti dalle leggi vigenti e, in particolare, verificando il possesso dei prescritti modelli autorizzativi;
- vigilare e collaborare con gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi affinché predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare e attivarsi affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi programmati e degli elaborati di progetto;
- vigilare su eventuali occupazioni, da parte dell'Appaltatore delle opere, di aree non ricomprese nel piano degli espropri e delle occupazioni temporanee di progetto, acquisendo in tal caso la documentazione probatoria a comprova del titolo all'occupazione da parte dell'Appaltatore delle opere;
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti competenti o autorizzazione dei soggetti proprietari;
- espletare la preventiva ricognizione dello stato, attuale e in corso d'opera, dei manufatti di proprietà di terzi, con una campagna di approfondimento dello stato di consistenza e conservazione delle strutture edilizie di sopra e sottosuolo (coperture, tamponamenti, serramenti, cantine, box, muri fuori terra, ecc.). Tale attività ricognitiva e di catalogazione, da svolgersi quindi sotto la propria responsabilità, dovrà essere eseguita manufatto per manufatto con descrizione dello stato di fatto e degli elementi costitutivi degli edifici stessi così come sopra sommariamente indicato, con particolare riguardo al degrado statico e materico eventualmente riscontrato. La ricognizione descritta e le verifiche periodiche saranno svolte in contraddittorio con l'Appaltatore dei lavori, secondo le modalità ritenute più idonee dall'Affidatario, eventualmente da concordare con la Stazione appaltante; a titolo esemplificativo, la ricognizione potrà avvenire mediante relazione di dettaglio,

schede di sintesi e restituzione fotografica delle evidenze, da consegnare alla Stazione appaltante prima dell'inizio di qualunque attività di scavo, movimento terra, perforazioni, ecc. Sulla base della prima ricognizione dovranno poi essere svolte le verifiche periodiche;

Al Direttore dei Lavori spetta il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio Direzione Lavori nella composizione indicata nell'offerta, con particolare riferimento all'attività dei Direttori Operativi e dell'Ispettore di cantiere che saranno incaricati di provvedere allo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell'Ufficio Direzione Lavori; in tali sedi l'affidatario del servizio di Direzione Lavori dovrà, con oneri a suo carico, fornire, installare e mantenere per tutta la durata del contratto, le apparecchiature d'ufficio (compresa postazione PC e stampante) e tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte, delle prestazioni contrattuali.

L'Affidatario deve comunicare al Committente per iscritto con un preavviso di almeno 7 giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie o comunque previste dei componenti l'Ufficio della Direzione Lavori.

Le assenze per malattia o impreviste dei componenti l'Ufficio della Direzione Lavori superiori ai 5 giorni lavorativi vanno immediatamente segnalate per iscritto al committente.

2.1.1 Attività della Direzione Lavori per Direzione ambientale e certificazione LEED

Trentino Trasporti intende certificare l'edificio oggetto del presente Capitolato secondo il protocollo LEED 2009 NC New Construction and Major Renovation, con grado di certificazione minimo "Silver". LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è una certificazione di sostenibilità ambientale proposta da USGBC (US Green Building Council) che verifica le caratteristiche degli edifici in relazione al loro rapporto con l'ecosistema, tenendo conto di diversi aspetti legati sia alla progettazione e alla realizzazione degli edifici stessi (consumo di risorse, energia, materiali, caratteristiche del sito di costruzione, qualità ambientale degli spazi interni).

Vista la complessità dell'argomento, si rimanda al progetto dell'edificio che tratta specificamente della certificazione LEED e degli obiettivi della Committenza, nonché gli oneri e gli obblighi specifici che l'impresa esecutrice delle opere si impegna ad assumere al fine di contribuire all'ottenimento della certificazione LEED.

L'ufficio di Direzione lavori ha l'obbligo di avere all'interno del proprio gruppo di lavoro una figura professionale chiave con qualifica di LEED AP in possesso delle credenziali di LEED AP nell'ambito Building Design & Construction rilasciate da GBC nonché l'obbligo di coordinarsi con i referenti LEED del progetto (Commissioning Authority, LEED AP del Committente e LEED AP

dell'impresa esecutrice delle opere) e svolgere ogni attività utile al conseguimento del grado di certificazione offerto dall'appaltatore dei lavori.

La Direzione Lavori ha l'obbligo di vigilare affinché tutti gli impatti ambientali correlati all'esecuzione dei lavori vengano mitigati mediante appositi interventi e l'utilizzo di appropriati strumenti al fine di consentire di mantenere entro i limiti di legge l'inquinamento a carico delle aree adiacenti ai lavori di cantiere e comunque di minimizzare il disturbo nei confronti della popolazione.

A solo titolo indicativo la Direzione Lavori ha l'obbligo di vigilare:

- affinché venga garantito il rispetto di tutte le leggi, normative e prescrizioni in vigore in materia ambientale;
- affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e comunque sempre nel rispetto dei limiti di legge le emissioni acustiche, le vibrazioni e la formazione di polveri odori e le emissioni gassose in genere;
- sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, compresi tutti i regolamenti sul trattamento di materiali di cantiere non riutilizzabili, e tutte le leggi, norme e regolamenti pertinenti;
- affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello provinciale e nazionale. In particolare gli scarichi in acque superficiali, come da prescrizione, dovranno rispettare i limiti e le disposizioni delle Leggi e Disposizioni della Provincia Autonoma di Trento;
- affinché con le attività di cantiere non vengano inquinati i materiali di scavo, sbancamento e di demolizione. Eventuali rifiuti prodotti, come materiali di imballaggio, residui di equipaggiamenti da lavoro e di protezione, grassi, oli ecc., dovranno essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge in vigore;
- affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- sulla corretta gestione delle terre e rocce di scavo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Direzione Lavori dovrà predisporre il piano di monitoraggio ambientale degli impatti del cantiere secondo quanto previsto dalla norma ISO14001 sulla base di quanto previsto nel progetto e/o realizzato in corso d'opera, con riferimento alle principali interferenze con l'ambiente delle attività di cantiere, sintetizzabili a titolo indicativo nel schema seguente:

- Consumo di energia
 - ✓ combustibili fossili
 - ✓ energia elettrica
 - ✓ altre risorse

- Consumo di materie prime
 - ✓ acqua
 - ✓ legno
 - ✓ ferro e altri metalli
 - ✓ inerti
 - ✓ altre materie prime
- Scarichi ed emissioni
 - ✓ acque reflue
 - ✓ emissioni gassose
 - ✓ sversamenti
- Rifiuti
 - ✓ recuperabili
 - ✓ pericolosi
 - ✓ non pericolosi
- Impatti ambientali nell'area di cantiere
 - ✓ rumore
 - ✓ vibrazioni
 - ✓ polvere
 - ✓ inquinamento del sito
 - ✓ impatto visivo
 - ✓ intralcio al traffico

In fase esecutiva il controllo operativo sul cantiere per gli aspetti ambientali sarà effettuato dal Direttore Lavori sulla base della seguente Check list da ritenersi indicativa e non esaustiva; il Direttore Lavori dovrà riferire al RUP sull'andamento del cantiere e sullo stato di attuazione degli adempimenti ambientali da parte dell'Appaltatore, con appositi Report con la periodicità prevista dal precedente paragrafo "Direzione lavori".

Il Direttore Lavori dovrà assicurarsi e dare evidenza che l'Appaltatore e i subappaltatori abbiano ricevuto precise e dettagliate informazioni in materia di gestione ambientale e sulle prescrizioni cogenti previste in materia di rispetto dell'ambiente.

Check List impatti ambientali:

Arg.	N.	Aspetti Ambientali Applicabili	Impatti Ambientali	Prescrizioni da osservare
RIFIUTI	1	Rifiuti speciali	Inquinamento suolo e acque	-
	2	Rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento suolo e acque	-
ENERGIA	3	Consumo di energia elettrica	Riduzione naturali e Inquinamento atmosferico indiretto (produzione energia)	-
	4	Consumo di combustibili	Inquinamento atmosferico Consumo di risorse	-
ACQUE	5	Consumo d'acqua	Depauperamento risorse idriche	-
	6	Scarichi idrici	Inquinamento acque superficiali e sotterranee	-
ARIA	7	Emissioni convogliate in atmosfera	Inquinamento atmosferico	-
PREVENZIONE INCENDI	8	Prevenzioni incendi	Inquinamento comparti ambientali (acque, suolo, aria, ecc) inquinamento atmosferico (fumi, polveri, gas, ecc) Danneggiamento risorse naturali (vegetazione, ecc)	-
SOSTANZE PERICOLOSE	9	Gestione di sostanze pericolose	Inquinamento acque, suolo, aria Riduzione risorse	-

	10	Trasporto di merci pericolose	Inquinamento acque, suolo, sottosuolo, aria	-
SUOLO E SOTTOSUOLO	11	Inquinamento del suolo	Inquinamento suolo, sottosuolo, risorse idriche superficiali e sotterranee	-

Tutte le attività di cui al presente paragrafo, nessuna esclusa, sono comprese e compensate nella parcella della Direzione Lavori.

2.2 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

L'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dall'art. 151 del DPR 207/2010 s.m.i., dovrà essere espletato da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta.

L'incarico comprende tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008, tra cui la redazione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e del "Fascicolo" di cui all'art. 91 del succitato D.Lgs.

Il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori dovrà inoltre:

- assistere la stazione appaltante relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- accertarsi presso il Responsabile Unico del Procedimento che sia avvenuta la trasmissione all'organo di controllo della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; di detta notifica il CSE acquisisce copia completa con gli estremi della predetta trasmissione;
- garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dagli immobili, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.);
- garantire il supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici limitrofi il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;

- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi, da trasmettersi al RUP;
- trasmettere con cadenza mensile al RUP il Report sull'andamento dei lavori in relazione alla sicurezza e igiene dei lavori.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e del POS di cui all'articolo 131, lettera c), del Codice, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate per garantire la sicurezza a semplice richiesta del RUP;
- fornire il proprio parere motivato in ordine a vertenze/riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ricomprendono tutti i lavori e le attività, comprese quelle complementari, necessarie per dare piena funzionalità alle opere ancorché non previste nel progetto o nell'appalto dei lavori; sono compresi anche eventuali lavori, servizi e forniture in opera svolti nell'ambito del cantiere da parte di altre imprese o soggetti incaricati direttamente dal Committente per lo svolgimento di attività e lavori di completamento o miglioria ovvero per la realizzazione di lavori e attività non ricompresi nell'appalto principale. Le relative prestazioni aggiuntive saranno compensate agli stessi patti e condizioni contrattuali e con le modalità di calcolo della parcella a base di gara, con applicazione del ribasso contrattuale.

2.3 Professionista preposto ai sensi del D.P.R. n. 753/1980

Il Direttore Lavori svolgerà anche la funzione di "professionista preposto" ai sensi del comma 3, art. 5 del DPR n. 753 del 11/07/1980. Il Professionista Preposto, individuato come soggetto personalmente responsabile secondo quanto previsto dalle normative vigenti, "... dovrà unire alla

propria domanda una dichiarazione di ultimazione e regolare esecuzione di tutte le opere costituenti la ferrovia in concessione, rilasciata dal professionista preposto alla realizzazione delle opere stesse e corredata del certificato relativo al collaudo statico delle eventuali opere civili ai sensi della legge 5 gennaio 1971, n. 1086, nonché, per le attrezzature, per le apparecchiature e per il materiale mobile in genere, della documentazione probatoria rilasciata dal costruttore ovvero dal capocommessa qualora si tratti di complessi non prodotti da unico fornitore. ...”

3 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l’Affidatario deve produrre polizza di responsabilità civile professionale per un massimale minimo pari a € 2.500.000,00 (euro duemilioneicinquacentomila/00) di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all’emissione del collaudo Tecnico-Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell’incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall’art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27.

4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI

L’importo stimato dei lavori oggetto dell’intervento nel suo complesso è pari ad Euro 30.890.494,00 (trentamilionioctocentonovamilaquattrocentonovantaquattro/00) IVA esclusa di cui Euro 760.000,00 (euro settecentosessantamila/00) quali oneri della sicurezza di cui all’art. 131, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, come risultante dal progetto Definitivo già redatto dal Committente.

La tipologia contrattuale prevista per l’esecuzione dei lavori in appalto, così come indicato dal comma 1, art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto dei Lavori è a corpo, ad eccezione degli oneri della sicurezza e delle altre specifiche fattispecie stabilite dal Capitolato dei Lavori, che saranno contabilizzate a misura.

Ai fini del calcolo della parcella l’importo in € dei lavori è suddiviso nelle seguenti categorie di opere, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 143 del 31 ottobre 2013:

ID.Opere D.M. 143/2013	Identificazione opera	Importi
E.02	Edifici industriali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso	€ 13.180.569,08
S.03	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	€ 4.219.130,25
IA.01	Impianto idrico sanitario e produzione en. el.	€ 1.166.255,66
IA.02	Impianti termici e di condizionamento	€ 4.592.107,87
IB.08	Impianti per trasm. e distrib. energia elettrica	€ 2.432.957,68
IB.09	Impianti di trazione elettrica	€ 1.800.781,01
V.02	Strade e ferrovie di tipo ordinario	€ 3.498.692,45
TOTALE		€ 30.890.494,00

5 IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, per le attività indicate al precedente articolo è pari a **€ 1.242.826,81**, di cui **€ 1.129.842,55** per compenso ed **€ 112.984,26** per spese e oneri accessori, come da "DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI" allegato al presente Capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

Il preventivo di parcella è calcolato sulla base del D.M. del 31 ottobre 2013, n. 143 e s.m.i. (tariffario in vigore per prestazioni professionali di ingegneri e architetti).

L'importo a base di gara per i compensi, spese ed oneri accessori ricomprende tutto quanto dovuto al professionista, nulla escluso, compresi i compensi delle eventuali prestazioni relative ad attività connesse ed accessorie che si rendessero necessarie allo svolgimento dell'incarico.

Con la partecipazione alla presente procedura di gara, i concorrenti accettano espressamente la metodologia di calcolo del corrispettivo indicato nella "DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI" allegato al presente Capitolato, che diventa pertanto elemento contrattuale.

Le singole prestazioni professionali effettuate dall'Affidatario saranno ricompensate secondo quanto previsto per ciascuna di esse nella "DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI" allegato al Capitolato, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Le migliorie introdotte dall'Appaltatore dei lavori in sede di gara e in sede di redazione del progetto esecutivo, non comportano alcuna variazione del compenso dell'Affidatario per la prestazione professionale svolta ed oggetto del presente Capitolato, né verranno riconosciuti maggiori

corrispettivi, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la prestazione svolta essendo ogni relativo corrispettivo compreso e compensato nel contratto.

Il maggiore importo dei lavori rispetto al progetto definitivo per effetto di varianti intervenute in sede di progettazione esecutiva o in corso d'opera, non comporterà automatici aumenti del corrispettivo per la prestazione svolta ed oggetto del presente Capitolato, ma il corrispettivo della prestazione sarà commisurato all'effettivo maggiore impegno per la prestazione resa; in particolare per lavori già previsti in progetto e dei quali si prevede un mero aumento delle quantità (lavori ripetitivi) ovvero della qualità e dei prezzi unitari delle relative voci verrà applicato, sull'importo in eccesso a quanto previsto contrattualmente, un ulteriore ribasso sul corrispettivo pari al 30%, in aggiunta al ribasso offerto in sede di gara.

Per i lavori suppletivi e innovativi, in quanto non previsti in progetto, il corrispettivo dovuto al Direttore Lavori sarà invece commisurato all'importo effettivo delle nuove opere, applicando la metodologia di calcolo degli onorari indicata nel preventivo di parcella allegato al presente Capitolato, con applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

6 DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Stazione appaltante mette a disposizione dei concorrenti il Progetto definitivo dell'opera.

7 PENALI

L'eventuale sostituzione di un componente del gruppo di lavoro, presentato in sede di offerta per lo svolgimento delle funzioni di "Figura professionale chiave", accettata ed autorizzata dal Committente, dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data della cessazione delle attività da parte del componente sostituito. Qualora il suddetto termine non sia rispettato, il Committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di affidare l'incarico direttamente ad un professionista dalla Committenza stessa scelto; l'onorario del professionista direttamente incaricato dalla Committenza sarà calcolato utilizzando le tariffe professionali in vigore ed addebitando l'onorario del corrispettivo (comprensivo di compenso e spese), dell'IVA, del contributo integrativo e degli eventuali danni subiti a carico dell'Aggiudicatario, recuperato progressivamente negli stati avanzamento lavori liquidati.

Le visite e la presenza in cantiere delle "Figure Professionali chiave" dovranno essere registrate quotidianamente sul Giornale dei lavori. Visite e presenze non effettuate rispetto al minimo inderogabile, ovvero semplicemente non registrate sul Giornale dei lavori, comporteranno l'applicazione della penale di € 150 per ogni visita/presenza non effettuata. Qualora si riscontrasse un sistematico inadempimento degli obblighi contrattuali circa le visite e la presenza in cantiere delle "Figure professionali chiave", anche in tale ipotesi la Committenza si riserva, a

suo insindacabile giudizio, di affidare l'incarico direttamente ad un professionista dalla Committenza stessa scelto; l'onorario del professionista direttamente incaricato dalla Committenza sarà calcolato utilizzando le tariffe professionali in vigore ed addebitando l'onorario del corrispettivo (comprensivo di compenso e spese), dell'IVA, del contributo integrativo e degli eventuali danni subiti a carico dell'Aggiudicatario, recuperato progressivamente negli stati avanzamento lavori liquidati.

Qualora il concorrente offra nell'offerta tecnica una piattaforma SW per la gestione documentale, tale sistema dovrà essere implementato e reso operativo entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al suddetto termine sarà applicata una penale giornaliera pari a € 150.

Le suddette penali sono cumulate ai fini del calcolo della penale complessiva, il cui importo non può superare in ogni caso il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di cui all'articolo 136 del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante conseguenti la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

8 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna ad effettuare gli incontri e i sopralluoghi ritenuti opportuni a parere del Committente, per l'esame delle diverse problematiche concernenti l'opera oggetto del presente Capitolato e per la definizione delle relative soluzioni.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente con nota scritta al Committente ogni circostanza, quale a titolo indicativo e non esaustivo, l'esistenza di vincoli urbanistici, idrogeologici, ambientali, ecc. o interferenze con infrastrutture esistenti, che possa impedire o rendere difficoltoso il prosieguo delle attività.

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza degli adempimenti conseguenti alla costituzione dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici e si impegna a rispettarli. Si impegna, inoltre, a comunicare al Responsabile del Procedimento, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal verificarsi dell'evento, tutti i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste per la raccolta di informazioni sulle attività oggetto del presente capitolato e dallo stesso precedentemente conosciute ed accettate. Qualora il Committente, per mancato rispetto dei termini di trasmissione delle schede o per omissione o per comunicazione di dati incompleti o non veritieri, dovesse essere assoggettata alle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 163/2006,

per cause imputabili all'Affidatario, si rivarrà sul medesimo fino alla concorrenza dell'importo della sanzione comminata.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. L'Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa dell'opera.

L'appalto integrato dei lavori per la realizzazione delle opere prevede la redazione del progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore dei lavori; il Direttore Lavori potrà essere chiamato dal RUP a partecipare in itinere alle riunioni con i progettisti e potrà essere sentito sul progetto esecutivo o sue parti specifiche, restando inteso che tale attività è da intendersi compresa e compensata con il corrispettivo contrattuale e non darà luogo a corrispettivi, oneri e spese aggiuntivi.

9 DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi del presente Capitolato presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori, dove l'affidatario dovrà allestire un apposito ufficio, all'interno dei locali messi a disposizione dell'Appaltatore dei lavori, dotato di adeguata strumentazione tecnica ed informatica nonché di quanto altro necessario per la normale operatività e l'adeguato espletamento delle prestazioni contrattuali – rispettando la presenza minima di cui allo specifico punto; le riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante. Le prestazioni di cui al contratto avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto stesso ovvero del verbale di consegna del presente Servizio, che potrà avvenire anche in via d'urgenza subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del relativo contratto.

La durata complessiva dei lavori per la realizzazione dell'opera è indicativamente stimata nel progetto definitivo in **giorni 1230 (milleduecentotrenta)** naturali e consecutivi. Tale durata è meramente indicativa ed è stata stimata sulla base della tempistica prevista nel Cronoprogramma del Progetto definitivo per l'esecuzione dei Lavori; pertanto la durata dei lavori potrà variare in più o in meno, anche per effetto di proroghe, senza che per questo vengano riconosciuti all'affidatario del servizio di cui al presente Capitolato, maggiori corrispettivi, indennizzi, risarcimenti comunque

denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo corrispettivo compreso e compensato nel contratto.

Gli incarichi di cui al presente Capitolato si ritengono conclusi con l'approvazione del Collaudo Tecnico amministrativo. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80 il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera avverrà decorso almeno un anno dalla messa in servizio dell'opera; la messa in servizio (MIS) dell'opera e le relative verifiche e prove funzionali dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 753/80.

L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna dei lavori possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna, senza che per questo vengano riconosciuti maggiori corrispettivi, indennizzi, risarcimenti comunque denominati; sono compresi e compensati anche gli oneri per gli adempimenti a carico del Direttore lavori di cui all'art. 230 del DPR 207/10.

10 VARIANTI PROGETTUALI IN CORSO D'OPERA

L'Affidatario si impegna alla redazione delle varianti progettuali in corso d'opera che fossero ordinate dal Committente a suo insindacabile giudizio. L'affidamento dell'incarico di predisposizione delle varianti progettuali deve essere previamente autorizzato dal Committente e comporta la stipulazione di apposito Atto Aggiuntivo al contratto.

Il corrispettivo dovuto dal Committente all'Affidatario per la progettazione delle eventuali varianti intervenute in corso d'opera, verrà calcolato applicando la metodologia di calcolo del corrispettivo indicata nella DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI allegato al presente Capitolato, con applicazione del ribasso offerto dall'affidatario, seguendo i dettami del D.M. 143/2013, applicando le aliquote di cui alle prestazioni richieste (QCl.07 e Qcl.08 con specifico richiamo alle note 12 e 13 della tavola Z-2 del DM).

11 PAGAMENTI

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati secondo le seguenti percentuali da applicare sul corrispettivo ribassato di ciascuna singola prestazione comprese le spese ed oneri accessori, quale risultante dall'applicazione dei criteri di calcolo previsti nell'allegato "Modalità di calcolo del Preventivo di parcella" al presente Capitolato:

- 85% del corrispettivo rapportato all'avanzamento dei lavori quale risultante dagli Stati di Avanzamento Lavori emessi dal D.L. in corso d'opera;
- 10% del corrispettivo alla redazione e consegna al Committente del "Conto finale";
- 5% del corrispettivo a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo si farà riferimento alle norme vigenti in materia di prestazioni professionali.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data della fattura dell'Affidatario, previa emissione di apposito Stato di Avanzamento delle prestazioni e del relativo Certificato di pagamento da parte del Committente.

I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali dell'Affidatario, comunicati al medesimo Affidatario mediante nota scritta del Committente.

12 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Affidatario è tenuto a designare un procuratore ed un suo sostituto che lo rappresentino nei confronti del committente in tutte le questioni, ivi compresa ogni eventuale modifica del contratto. Ogni eventuale limite al potere di rappresentanza del procuratore e del suo sostituto è privo di efficacia nei confronti del committente.

Nel contratto l'Appaltatore dovrà prevedere ed indicare una sede operativa, aggiuntiva rispetto all'ufficio di cantiere, da utilizzare per il supporto dell'appalto, con indirizzo a Trento.

13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato le condizioni economiche-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato tra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale.

L'Affidatario dovrà tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni del lavoro previste dalle vigenti norme di legge e dalle particolari disposizioni impartite dall'INPS, ISPESL, DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, ASL, VV.F.. Si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari vigenti in materia di lavoro e previdenza nei confronti dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, e si obbliga al versamento di tutti gli oneri contributivi e previdenziali e comunque, di ogni altro onere e/o contributo previsto dalla legge con riferimento al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

14 RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

In subordine a quanto stabilito dall'art. 134 del D.Lgs. n. 163/06, in dipendenza di eventi esterni alla volontà del Committente, lo stesso, a suo insindacabile giudizio, si riserva, durante

l'espletamento dell'incarico, di interrompere in qualsiasi momento la prosecuzione dell'incarico stesso.

Resta altresì inteso che l'Appaltatore si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione tecnico-amministrativa redatta sino al momento dell'interruzione dell'incarico.

Qualora l'interruzione dell'incarico non avvenga in corrispondenza dell'ultimazione di una fase specifica il compenso dovuto all'Appaltatore sarà commisurato alla effettiva prestazione resa.

Resta inteso che l'interruzione totale o parziale delle prestazioni non darà diritto all'Appaltatore di avanzare richieste di maggiori compensi, indennizzi e risarcimento danni rispetto a quelli previsti nel presente capitolato.

15 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sarà competente in via esclusiva il Foro di Trento.

16 ONERI

Sono a carico esclusivo dell'Affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso, senza diritto di rivalsa. A carico esclusivo dell'Affidatario restano altresì le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a gravare sui servizi oggetto del Contratto.